

La Liuc al secondo posto tra i piccoli atenei non statali

Pubblicato: Martedì 3 Luglio 2018



Conferme, tutte positive, e molti segnali di ulteriore crescita per la **LIUC** all'interno delle classifiche degli atenei italiani diffuse oggi dal **CENSIS**. In linea con le precedenti edizioni, le classifiche sono suddivise tra università statali e non statali e tengono conto anche delle dimensioni, con una suddivisione tra atenei grandi, medi e **piccoli (fino a 5.000 iscritti)**.

Tra questi ultimi – un gruppo di 9 atenei – la LIUC si conferma al **secondo posto** e merita il **punteggio massimo**, come lo scorso anno, per le **strutture**, oltre a confermare buoni risultati sull'**internazionalizzazione** (un aspetto, questo, che emerge anche dal recente rapporto del Consorzio Almalaurea, con il 44% dei laureati della LIUC che svolge un periodo di studio all'estero contro una media complessiva del 12,8%).

Spicca il risultato di **Ingegneria**: sia per la laurea triennale che per quella magistrale, il corso di Ingegneria della LIUC si piazza infatti al primo posto, a confronto, in questo caso, **con tutti gli atenei non statali** a prescindere dalle dimensioni.

«Un bel risultato che non mi stupisce affatto –commenta il **Rettore della LIUC Federico Visconti**– soprattutto guardando all'aspetto della progressione di carriera. Quando mi chiedono che cosa fa la LIUC per aiutare i propri laureati ad entrare nel mondo del lavoro, non posso non ricordare le opportunità di internazionalizzazione, l'attività del nostro Career Service ma anche la ricerca a fianco delle imprese. Il risultato? In particolar modo per Ingegneria non riusciamo a soddisfare tutte le richieste delle aziende che si rivolgono a noi per avere laureati con questi profili. Da anni, inoltre, i nostri

ingegneri in molti casi trovano lavoro già prima della laurea».

Anche per Economia ottimi risultati, con un secondo posto alla triennale e un primo alla laurea magistrale e ottime performance per l'internazionalizzazione. Riconoscimenti importanti per la LIUC, a pochi giorni dalla festa dei laureati che ha visto anche la presenza del **Ministro Marco Bussetti**. Più in generale, un periodo di particolare fermento per l'Università guidata dal prof. Federico Visconti, che nel prossimo anno accademico sarà particolarmente impegnata sia sull'innovazione della didattica (continua e si consolida, ad esempio, la proposta di corsi nel laboratorio **i – FAB** che permette agli studenti di toccare con mano la realtà di una fabbrica 4.0) che su quello della ricerca e della divulgazione, anche con il volume **“Scuola, Università e Impresa – Ripensare le opportunità educative”**, pubblicato proprio in questi giorni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it